

Fontane di acqua e fuoco illuminano il Duomo

“A SIRA 'O TRI”. Lo spettacolo in piazza, il concerto e il ricevimento in Municipio

Come da tradizione, grande successo, in piazza Duomo, della “sira 'o tri”: già poco dopo le 18,30 il limite di seimila persone previsto, in base alle nuove norme di sicurezza nazionali, era già stato raggiunto. Intanto a Palazzo degli Elefanti, in Sala Giunta, i ragazzi dell'alberghiero “Karol Wojtyla” avevano approntato una tavola ornata da un adobbo di garofani modellati a formare la “A” di Agata. Sui vassoi biancomangiare, gelo di limoncello, gelo di cannella, paste di mandorla e di pistacchio, torroncini, torrone, chiacchiere e naturalmente le olivette. Tutti dolci preparati dagli allievi per essere serviti agli ospiti del ricevimento.

Alle 19,30 lo spettacolo si è aperto con inni e musiche in onore di Sant'Agata eseguiti dalla Corale Tovini diretta dal maestro Pietro Valguarnera. Poi, i tradizionali fuochi con affascinanti fontane in cui acqua e fuoco danzavano sulle note. Il clou della festa è stato però lo spettacolo in cui, a ritmo di musica, il cielo sopra la Cattedrale è stato illuminato da stupefacenti fuochi d'artificio.

Per venti minuti tutti sono rimasti con il naso all'insù ad ammirare i “joch'i focu” della “sira 'o

tri”, compresi gli invitati al tradizionale ricevimento del sindaco nel Salone Bellini.

Enzo Bianco, con a fianco la compagna Amanda Jane Succi, ha fatto gli onori di casa, raccontando la festa e le sue tradizioni agli ospiti non catanesi, tra i quali l'ambasciatore italiano in Spagna, Stefano Sannino. Con l'arcivescovo, mons. Salvatore Gristina, tra le autorità c'erano il presidente della Corte d'Appello, Giuseppe Meliaddò, il comandante interregionale dei carabinieri, Luigi Robusto, i senatori Luigi Zanda ed Enzo Gibiino, gli eurodeputati Michela Giuffrida e Salvo Pogliese, l'assessore regionale al Turismo, Sandro Pappalardo. Mentre il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha preferito seguire i fuochi dalla piazza, in mezzo alla gente.

Al ricevimento c'erano inoltre Michele Corradino e Ida Nicotra dell'Anac, le presidenti di Sac, Daniela Baglieri, e dell'Istituto Bellini, Graziella Seminara, il presidente dell'Amt, Puccio La Rosa, il direttore artistico del Teatro Bellini, Francesco Nicolosi, il direttore generale dell'Asp, Giuseppe Giammanco, la soprintendente Maria Grazia Patanè.



Peso: 13%